

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed in particolare gli articoli 16 e 39, comma 1, lettera c);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche di seguito denominata Regolamento ed in particolare il capo IV del titolo VI e la sezione II del capo II del titolo VII;

Viste le deliberazioni 18 giugno 2009, n. 31 e 28 luglio 2010 n. 62 con le quali l'Ufficio di presidenza ha conferito e prorogato a Nazzareno Cecinelli l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza, 21 gennaio 2009 n. 2 concernente "Approvazione programma annuale e triennale dei fabbisogni di personale del Consiglio regionale per l'anno 2009/2011" che ha conferito mandato al Segretario generale del Consiglio regionale per la realizzazione degli obiettivi programmati;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza, 2 dicembre 2010 n. 136 concernente "Individuazione, alla luce del nuovo assetto organizzativo, dei fabbisogni di figure dirigenziali del Consiglio regionale del Lazio. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 gennaio 2009, n. 2 concernente: <<Approvazione programma annuale e triennale dei fabbisogni di personale del Consiglio regionale.>>";

Preso atto che l'Ufficio di presidenza nella citata deliberazione n. 136 del 2010, al punto 4 del dispositivo, ha formulato al Segretario generale l'indirizzo di procedere celermente alla copertura delle posizioni dirigenziali vacanti nel rispetto della normativa vigente ed in particolare:

- 1) attivare le procedure di mobilità previste dall'articolo 32 della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche nonché di quelle previste dall'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- 2) indire un concorso pubblico per esami per il reclutamento delle figure dirigenziali risultanti ancora vacanti;
- 3) procedere, nelle more dello svolgimento delle procedure finalizzate alla copertura delle posizioni dirigenziali vacanti, al fine di non compromettere la corretta funzionalità dell'ente, all'affidamento di incarichi ai sensi delle disposizioni in materia introdotte all'articolo 19 del d.lgs. 165/2001, dalla l. 168/2005 di conversione del d.l. 115/2005 e, da ultimo, dall'articolo 40 del d.lgs. 150/2009 (decreto Brunetta);

Preso atto che dallo studio approvato con la citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza 136/2010 risultano vacanti, nell'ambito della seconda fascia del ruolo dirigenziale del Consiglio regionale, numero 32 posizioni dirigenziali;

Atteso che, a seguito di detto indirizzo, il Segretario generale ha attivato gli istituti contrattualmente previsti in materia;

Preso atto che in data 8 novembre 2010 l'amministrazione ha convocato i rappresentanti delle OOSS dell'area dirigenziale per dare l'informativa, alla luce del nuovo assetto organizzativo, sia sulle risultanze dello studio sull'individuazione dei fabbisogni di figure dirigenziali del Consiglio regionale del Lazio, sia sulle modalità di copertura dei posti vacanti;

Preso atto che, a seguito di detta informativa, è stata avviata la fase di concertazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

Preso atto che la predetta concertazione si è conclusa il 16 dicembre 2010 con la sottoscrizione da parte delle OOSS del relativo verbale nel quale le stesse hanno concordato con l'amministrazione di procedere alla mobilità nella misura del 20% delle 32 posizioni dirigenziali vacanti ed hanno indicato, altresì, le strutture vacanti interessate alla suddetta procedura: *Area Comunicazione, Relazioni esterne; Ufficio Relazioni con il pubblico; Ufficio Stampa; Ufficio Supporto alla Consulta femminile regionale per le pari opportunità; Area Programmazione e manutenzione immobili del Consiglio; Area Informatica;*

Preso atto che dal predetto verbale risulta che l'amministrazione e le OOSS ritengono esaustive le procedure di cui all'accordo di concertazione in ordine a tutti gli adempimenti di legge in materia di mobilità;

Preso atto che dall'analisi dei fabbisogni, approvata con la citata deliberazione 136/2010, emerge che i rimanenti posti funzione vacanti, al netto di quelli messi in mobilità, in considerazione delle professionalità richieste intese come un sistema di capacità atto a svolgere un determinato insieme di attività per la realizzazione dei compiti attribuiti, sono riconducibili a quattro macro aree;

Ritenuto che i posti funzione individuati nell'ambito della Segreteria generale (con riferimento al Coordinamento delle attività in materia di trattamento dei dati personali) e dei servizi: Aula, Commissioni; Legislativo, Centro studi; Ufficio di presidenza, Comunicazione, Relazioni esterne (con riferimento al supporto Lavori Ufficio di presidenza) sono, per il contenuto dell'attività svolta, caratterizzati da elevate capacità giuridiche in relazione all'analisi del linguaggio e delle regole di redazione dei testi normativi (legistica) e pertanto riconducibili ad una macro area "giuridico legislativa";

Ritenuto che i posti funzione individuati nell'ambito della Segreteria generale (ad esclusione del Coordinamento delle attività in materia di trattamento dei dati personali) e delle strutture amministrative di supporto agli organi di controllo e garanzia, istituite ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 6/2002, in ragione delle competenze assegnate ed in relazione alla complessità ed alla varietà delle funzioni svolte dalle strutture, sono caratterizzati da elevata preparazione in materie giuridiche ed economiche e pertanto riconducibili ad una macro area "giuridico economica";

Ritenuto che i posti funzione vacanti, al netto della mobilità, individuati nell'ambito del servizio Tecnico strumentale, Informatica, Sicurezza sui luoghi di lavoro, contraddistinti da una variegata articolazione delle competenze assegnate, sono caratterizzati da elevate capacità tecniche, informatiche e sanitarie, con riferimento alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e pertanto riconducibili ad una macro area "tecnico informatica" e ad una macro area "prevenzione sicurezza sul lavoro";

Considerato che, nell'ambito delle macro aree così come individuate, i posti dirigenziali vacanti risultano essere i seguenti:

- a) area "giuridico legislativa" n. 15;
- b) area "giuridico economica" n. 9;
- c) area "tecnico informatica" n. 1;
- d) area "prevenzione sicurezza sul lavoro" n. 1;

Visto l'articolo 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che dispone che: *"le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 1° gennaio 2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni"*;

Ritenuto che, nel rispetto della disposizione di cui al citato articolo 24, il quaranta per cento dei posti da mettere a concorso debbano essere riservati a funzionari di ruolo del Consiglio regionale del Lazio che abbiano maturato almeno cinque anni di anzianità nella medesima categoria e nel medesimo ruolo, appartenenti alla categoria D e in possesso del titolo di studio previsto nel bando di concorso;

Ritenuto di dover procedere, per quanto riguarda le figure dirigenziali, all'approvazione del piano annuale delle acquisizioni e sviluppo delle professionalità, di cui all'articolo 132 del Regolamento, nel quale indicare le tipologie delle figure dirigenziali da reperire e le modalità di reperimento delle stesse;

DETERMINA

1) di individuare, per il reclutamento delle 32 posizioni dirigenziali vacanti, le seguenti procedure di reclutamento:

a) n. 6 posizioni, così come deciso in sede di concertazione, mediante attivazione della procedura di mobilità;

b) n. 26 posizioni mediante indizione di concorso pubblico;

2) le posizioni da coprire mediante la procedura di cui alla lettera a), del numero 1), così come deciso in sede di concertazione sono le seguenti: *Area Comunicazione, Relazioni esterne; Ufficio Relazioni con il pubblico; Ufficio Stampa; Ufficio Supporto alla consulta femminile regionale per le pari opportunità; Area Programmazione e manutenzione immobili del Consiglio; Area Informatica;*

3) per le restanti 26 posizioni da coprire mediante la procedura di cui alla lettera b), del numero 1), di individuare, sulla base delle competenze richieste ed in relazione alla complessità ed alla varietà delle funzioni svolte, le seguenti quattro macro aree: "giuridico legislativa", "giuridico economica", "tecnico informatica" e "prevenzione sicurezza sul lavoro";

4) di procedere all'indizione di quattro concorsi per ciascuna delle macro aree indicate nel numero 3) per il reclutamento di figure dirigenziali, per ciascuna macro area, nel numero di unità di seguito indicato:

a) area "giuridico legislativa" n. 15;

b) area "giuridico economica" n. 9;

c) area "tecnico informatica" n. 1;

d) area "prevenzione sicurezza sul lavoro" n. 1;

5) nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di riservare, per le 26 posizioni da coprire mediante la procedura di cui alla lettera b), del numero 1), il quaranta per cento dei posti a funzionari di ruolo del Consiglio regionale del Lazio appartenenti alla categoria D, in possesso del titolo di studio previsto nel bando di concorso e che alla data di approvazione del bando siano iscritti al ruolo del personale del Consiglio regionale, ed abbiano maturato almeno cinque anni di anzianità nella medesima categoria e nel medesimo ruolo.

Nazzareno Cecinelli